



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE
LAZIO

Avviso pubblico

per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.2: “Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale” finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU

FAQ 04 MAGGIO 2022

DOMANDA:

Gentile [...], l'art.3 c.4 dell'avviso in oggetto riporta

"In caso di più interventi riconducibili ad un unico progetto d'ambito, le domande di contributo dovranno essere presentate singolarmente, secondo gli importi definiti al comma 2; in questo caso la somma dei contributi richiesti non potrà eccedere il multiplo di euro 150.000,00 corrispondente al numero di interventi che compone il progetto di ambiti"

Nel caso di proposta di un unico proprietario con nr.2 immobili oggetto di intervento possono essere presentate nr.2 domande con importo massimo 150.000 euro ciascuna? [...]

RISPOSTA:

Come riportato nell'**Avviso, all'art.4 comma 7** "Ciascuno soggetto richiedente **può presentare una sola domanda** di finanziamento per un solo bene oggetto di intervento. In caso di presentazione di più domande, sarà istruita solo ed esclusivamente la prima domanda pervenuta in ordine temporale, e saranno, invece, considerate non esaminabili le domande eventualmente pervenute successivamente alla prima."

DOMANDA:

L'art.5 punto 4 e l'art. 1 punto 7, contempla la possibilità che " Gli interventi potranno altresì essere finalizzati alla realizzazione e allestimento di spazi da destinare a piccoli servizi culturali, sociali, ambientali turistici (escluso l'uso ricettivo), per l'educazione ambientale e la conoscenza del territorio, anche connessi al profilo multifunzionale delle aziende agricole." Escludendo l'uso ricettivo, SI CHIEDE Se per "interventi connessi al profilo multifunzionale delle aziende agricole" sono compresi e pertanto finanziabili interventi su edifici da destinare ad agriturismo come definito dalla L.R. Lazio n°14/2006 Art. 2 comma 1bis lett. d ?

RISPOSTA:

La struttura deve essere riconducibile a quanto previsto **all'art. 2 comma 1 dell'Avviso** dove vengono riportate a titolo esemplificativo le **Tipologie di patrimonio culturale** rurale oggetto di intervento, ed in particolare i beni che siano testimonianza significativa della storia e delle comunità rurali e delle rispettive economie agricole tradizionali.

Si evidenzia, ai sensi dell'**art.1 comma 5**, sempre dell'Avviso, che "**Gli interventi di tutela e valorizzazione dei paesaggi rurali storici**, di cui al punto precedente, potranno interessare immobili, appartenenti alle tipologie di architettura rurale descritte al successivo articolo 2, per i quali sia intervenuta la dichiarazione di **interesse culturale** con corrispondente decreto ministeriale ai sensi del D.lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii ovvero che **abbiano più di 70 anni** e siano censiti o classificati dagli strumenti regionale e comunali di pianificazione territoriale e urbanistica".

DOMANDA:

Una Società Agricola è proprietaria di un fabbricato catastalmente classificato categoria F/2 - Unità collabenti, secondo l'art.5 "Interventi finanziabili" dell'Allegato A-PNRR-avviso-architettura-rurale comma 4, i finanziamenti dovranno essere finalizzati alla realizzazione di interventi che abbiano come oggetto opere materiali riconducibili a:

- Risanamento conservativo e recupero funzionale di insediamenti agricoli, edifici, manufatti e fabbricati rurali storici ed elementi tipici dell'architettura e del paesaggio rurale, coniugati, ove opportuno, ad interventi per il miglioramento sismico e dell'efficienza energetica nonché volti all'abbattimento delle barriere architettoniche. SI CHIEDE

Se è possibile effettuare un intervento di demolizione e ricostruzione che si consideri finanziabile dal presente Bando? Vista la categoria catastale dell'immobile, lo stato di conservazione e l'impossibilità di procedere con un intervento diverso da quello della demolizione e ricostruzione.

RISPOSTA:

Ai sensi dell'art. 1 comma 1, "In coerenza con gli obiettivi dell'Investimento 2.2 "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale", il presente avviso mira a dare impulso ad un vasto e sistematico **processo di conservazione** e valorizzazione di una articolata gamma di edifici storici rurali e di tutela del paesaggio rurale, in linea con gli obiettivi di tutela del patrimonio culturale e degli elementi caratteristici dei paesaggi rurali storici e di sostegno ai processi di sviluppo locale."

Inoltre ai sensi dell'art.1 comma 4 "L'Avviso è volto a sostenere **progetti di restauro e valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale** di proprietà di soggetti privati e del terzo settore , o a vario titolo da questi detenuti, **per garantire che tale patrimonio sia preservato e messo a disposizione del pubblico.**"

DOMANDA:

In riferimento all' Art. 7 Spese ammissibili

- *Punto a) spese per l'esecuzione di lavori o per l'acquisto di beni/ servizi, compreso l'acquisto e installazione di impianti tecnici;*
- *punto f) spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati anche all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte dei soggetti disabili, piattaforme e ausili digitali alla visita, SI CHIEDE*
è ammissibile l'acquisto di biciclette elettriche con relativa colonnina di ricarica in riferimento ad un progetto che ne richiede l'utilizzo?

RISPOSTA:

Ai sensi **dell'art.5 comma 4** "I finanziamenti dovranno essere finalizzati alla **realizzazione di interventi** che abbiano come oggetto opere materiali riconducibili a: [...] **Allestimento di spazi** da destinare a piccoli servizi culturali, sociali, **ambientali turistici (escluso l'uso ricettivo)**, **per l'educazione ambientale** e la conoscenza del territorio, anche connessi al profilo multifunzionale delle aziende agricole."

Nel **MOD C1** "relazione descrittiva" e nel **MOD C2** "Quadro Economico" si possono inserire le specificazioni inerenti il progetto che saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione.

DOMANDA:

In riferimento all' Art. 5 Interventi finanziabili – punto 4) - - Allestimento di spazi da destinare a piccoli servizi culturali, sociali, ambientali turistici (escluso l'uso ricettivo), per l'educazione ambientale e la conoscenza del territorio, anche connessi al profilo multifunzionale delle aziende agricole. COSA SI INTENDE

Con la parola "spazi"? Esclusivamente spazi interni ad edifici o anche spazi esterni? Devono essere necessariamente connessi alla ristrutturazione dell'edificio o possono essere anche autonomi?

RISPOSTA:

All'**art.5 comma 1** dell'Avviso si evidenzia che "Gli interventi proposti dovranno essere idonei a generare un **tangibile miglioramento** delle condizioni di conservazione, nonché produrre un positivo impatto in termini di valorizzazione di specifiche tipologie di edifici appartenenti al patrimonio edilizio rurale, elencate all'art. 2, punto 1, **e/o di spazi aperti di pertinenza degli insediamenti rurali e di aree produttive** agro-silvo-pastorali che si caratterizzano come componenti tipiche dei paesaggi rurali tradizionali"

DOMANDA:

In relazione al bando in oggetto la scrivente Diocesi [...] avrebbe l'intenzione di presentare un progetto di ambito esteso all'intero territorio diocesano e che riguarderà numerosi interventi a piccole chiese ed edicole legate alla tradizione religiosa rurale. Gli interventi saranno relativi a riqualificazione di alcuni edifici, realizzazione di un unico sistema remoto per la accessibilità agli edifici, programma di valorizzazione delle tradizioni religiose legate ai singoli edifici.

La proprietà dei vari edifici e' da ricondurre a singole parrocchie (localizzate nei vari comuni della Diocesi), che sono tutti Enti Ecclesiastici soggetti alla giurisdizione del Vescovo (cioè ogni loro atto di straordinaria amministrazione deve essere autorizzato dalla Diocesi...).

Si chiede quindi:

- 1. si deve presentare una singola domanda redatta da ogni singolo ente ecclesiastico, per ciascun edificio coinvolto? oppure è possibile presentare una unica domanda da parte della Diocesi per tutti gli interventi?*
- 2. nel caso di domanda cumulativa l'importo massimo da richiedere sarà pari ad € 150.000 moltiplicato per il numero degli edifici interessati? ed in questo importo complessivo è possibile inserire costi che riguardano complessivamente tutti gli edifici (es. sistema di controllo remoto dell'accessibilità)?*

RISPOSTA:

Ai sensi **dell'art.4 comma 7** **Ciascuno soggetto** richiedente **può presentare una sola domanda** di finanziamento per un solo bene oggetto di intervento.

Le risorse disponibili, per ogni domanda di finanziamento, **sono riportare all'art. 3.**

DOMANDA:

Buongiorno,

Volevo sapere se il bando permetteva la trasformazione di beni esistenti abbandonati per adibirli a nuove funzioni.

Nella nostra azienda agricola ci sono, scavate nel terreno, delle enormi vasche in cemento che sono state utilizzate per anni come concimaie agricole (e così accatastate). Non essendo più utilizzate da decenni, vorremmo trasformare queste vasche in vasche d'acqua con un duplice scopo. Da un lato, migliorare l'aspetto paesaggistico del luogo introducendo piante acquatiche e consentendo sostentamento alla numerosa fauna presente (in particolare agli uccelli). Dall'altro, avere a disposizione una quantità importante d'acqua immediatamente disponibile in caso d'incendio nei diversi locali abitativi a prossimità delle vasche e che essendo in piena campagna sono ad alto rischio. E' possibile presentare un progetto di questo tipo?.[..]

RISPOSTA:

Le tipologie di architettura rurale sono **definite all'art.2 dell'avviso "Tipologie di patrimonio culturale rurale oggetto di intervento"** ed al successivo **art. 4** vengono riportati i **"Soggetti ammissibili"**.

Si evidenzia, ai sensi **dell'art.1 comma 5** che "Gli interventi di tutela e valorizzazione dei paesaggi rurali storici, di cui al punto precedente, potranno interessare immobili, appartenenti alle tipologie di architettura rurale descritte al successivo articolo 2, per i quali sia **intervenuta la dichiarazione di interesse culturale** con corrispondente decreto ministeriale ai sensi del D.lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii ovvero che **abbiano più di 70 anni** e siano censiti o classificati dagli strumenti regionale e comunali di pianificazione territoriale e urbanistica"

DOMANDA:

[..] in riferimento all'avviso in oggetto si pone il seguente quesito:

Il riferimento generale è un immobile di grandi dimensioni, interamente vincolato con decreto ministeriale, diviso in più proprietà distinte.

Il proprietario di una porzione dell'immobile, al piano terra, destinata all'attività dell'azienda agricola contigua di cui è titolare intende avanzare la richiesta di finanziamento nei termini dell'Avviso.

Il fatto che la richiesta di finanziamento riguardi solo una porzione del più ampio immobile vincolato può rappresentare motivo di esclusione dal finanziamento?

RISPOSTA:

Ai sensi **dell'art.1 comma 1** "il presente avviso mira a dare impulso ad un vasto e sistematico processo di **conservazione e valorizzazione** di una articolata gamma di edifici storici rurali e di tutela del paesaggio rurale, in linea con gli obiettivi di tutela del patrimonio culturale e degli elementi caratteristici dei paesaggi rurali storici e di sostegno ai processi di sviluppo locale".

Nel **MOD C1 "relazione descrittiva"** e nel **MOD I "Relazione sulla fruizione"** si possono inserire le specificazioni inerenti il progetto che saranno oggetto di valutazione da parte della commissione

DOMANDA:

[..] In merito all'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale, siamo a chiedere il seguente chiarimento:

Il tetto massimo di 150.000,00€ è l'importo massimo che può avere il costo del progetto o è il massimo del cofinanziamento ottenibile?

E quindi l'80% di 187.500,00€? [..]

RISPOSTA:

Ai sensi dell' **art.3 comma 2 dell'Avviso** "Il contributo è concesso, **fino ad un massimo di 150.000,00 euro come forma di cofinanziamento per un'aliquota del 80%**. Il contributo è portato al 100% se il bene è oggetto di dichiarazione di interesse culturale, fermo restando la soglia massima di 150.000,00 euro."

Alla luce di quanto sopra, l'importo di **150.000,00 euro** è il **massimo del cofinanziamento** previsto, sempre mantenendo inalterate le percentuali.